
Terremoto in Turchia e Siria: Ordine di Malta-Malteser International, aiuti e assistenza medica e psicologica a popolazione. Nelle regioni di Idlib e Nord-Aleppo sostenuti ospedali e unità sanitarie

A oltre una settimana dal devastante terremoto che ha colpito la Turchia e la Siria, le organizzazioni umanitarie continuano a lavorare h24 per fornire aiuti medici e di soccorso alle persone colpite. Attraverso le organizzazioni partner locali in Siria, il Malteser International - l'agenzia di soccorso internazionale dell'Ordine di Malta - sta distribuendo tende, letti, coperte e cibo alla popolazione colpita. "Stiamo sostenendo le nostre organizzazioni partner sul campo con l'approvvigionamento e la distribuzione di materiale di soccorso. Tende, generatori, coperte, materassi e cibo sono attualmente i beni più urgenti. I feriti, i malati, gli anziani e i bambini hanno particolarmente bisogno di cure e protezione. È necessario ogni euro, perché le persone colpite sono tantissime", afferma Oliver Hochedez, responsabile del Dipartimento per gli aiuti d'emergenza del Malteser International, che coordina gli aiuti d'emergenza per la Turchia e la Siria dalla città turca di confine di Kilis. "C'è anche un grande bisogno di acqua potabile e di strutture igienico-sanitarie", afferma Hochedez. In Siria la situazione è particolarmente precaria. Il Malteser International lavora in stretta collaborazione con quattro organizzazioni partner nel nord-ovest della Siria. Le loro attività si concentrano principalmente sull'assistenza medica e psicologica alle persone colpite dal terremoto e sull'approvvigionamento locale di beni di soccorso. È in corso anche la fornitura di beni umanitari attraverso i valichi di frontiera aperti di Bal al Hawa e Bab al Salam. Il Malteser International sostiene attualmente sei ospedali, una clinica materna con ospedale pediatrico e otto unità di assistenza sanitaria primaria nelle regioni di Idlib e Nord-Aleppo, nella Siria nord-occidentale. L'organizzazione di soccorso dell'Ordine di Malta è attiva nella regione con progetti umanitari dal 2012. Mobilitate anche altre associazioni dell'Ordine di Malta che hanno inviato squadre di soccorso come l'associazione libanese e il servizio di assistenza ungherese. In corso numerose campagne di raccolta fondi.

Giovanna Pasqualin Traversa